

e città & la regione

Cei, la partita del dopo Bagnasco Bassetti guida la terna toscana

ggi il voto, poi la scelta del Papa. Betori e Meini con l'arcivescovo di Perugia (in pole)



Gualtiero Bassetti

to a Popolano di Marradi, 75 ni, arcivescovo di Perugia è ito recentemente prorogato l'incarico da Papa Francesco, e nel 2014 lo ha creato rdinale. È stimato da Bergoglio e n solo, per il suo essere pastore, escovo-parrucco»



Mario Meini

to nel comune di Peccioli nel 146 nel 2010 è stato nominato scovo di Fiesole e dal 2014 è presidente per l'Italia centrale lia Conferenza Episcopale liana. È stimato da monsignor antino, segretario della Cei



Giuseppe Betori

ato a Foligno nel 1947, civescovo di Firenze dal 2008 e rdinale dal 2012, è stato gretario della Cei dal 2001 al 2008. Chi punta su di lui spiega uo unisce le due anime della iesia italiana, quella «ruriana» e quella più vicina a Francesco



Si è chiusa ieri l'era di Angelo Bagnasco presidente dei vescovi italiani e oggi pomeriggio l'assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana concluderà al pontefice la terna dei nomi da cui Bergoglio sceglierà il nuovo presidente. Una terna che sarà eletta per la prima volta nella storia della Cei e che vede nei pronostici la Toscana protagonista con il cardinale Gualtiero Bassetti, nato a Marradi e arcivescovo di Perugia, favorito alla successione di Bagnasco e il vescovo di Fiesole Mario Meini e il cardinale e arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori in lizza.

La terna sarà nota oggi ma Francesco potrebbe comunicare la decisione domani o nei prossimi giorni, anche se sembra probabile che lo faccia entro giovedì, ultimo giorno dell'assemblea. I rumors dal Vaticano davano possibili candidati Franco Brambilla, vescovo di Novara vice presidente per l'Italia settentrionale, e più lontano monsignor Filippo Santoro, nato a Bari, che potrebbe avere i voti del Sud che valgono da soli il 50% dell'assemblea, ma soprattutto indicavano Bassetti fa-

vorito. L'arcivescovo di Perugia è molto stimato da Francesco, che gli ha prorogato l'incarico dopo che il 7 aprile scorso Bassetti ha compiuto 75 anni, età alla quale i vescovi si devono dimettere e nel 2014 lo ha creato cardinale, riconoscendo in lui l'essere pastore e l'attenzione agli ultimi che ne fanno uno degli interpreti della «chiesa in uscita» e «ospedale da campo».

Proprio la veloce proroga dell'incarico alla guida della diocesi umbra è stata letta come una conferma delle sue possibilità, anche se il presidente della Cei resta in carica 5 anni, e su di lui potrebbero convergere i voti di chi si riconosce nel nuovo corso bergogliano. Di Betori nella terna si parla da tempo — il fatto che sia stato segretario generale della Cei ai tempi di Ruini potrebbe frenarlo, ma fa anche di lui un ponte naturale tra vecchio e nuovo corso — e negli ultimi giorni si è detto che potrebbe appoggiare monsignor Meini, vicepresidente della Cei per il Centro, uomo del dialogo e stimato anche dal segretario della Cei, monsignor Nunzio Galantino, vicinissimo a Papa

leri a Città del Vaticano si è aperta l'assemblea della Conferenza Episcopale Italiana. Nella foto, in piedi, Papa Francesco e il presidente uscente Angelo Bagnasco

Francesco. Meini sarebbe il primo vescovo alla guida della Cei, finora il presidente è sempre stato un cardinale, mentre per Brambilla sembra forte il sostegno del Nord e la «divisione» dei voti del Centro potrebbero portarlo nella terna, dove per entrare serve il 50% più uno dei consensi.

Ieri si attendevano indicazioni dall'introduzione ai lavori di Papa Francesco ma Bergoglio ha preferito non leggerla — «è più una meditazione che una introduzione, ve la lascio perché è la leggitte e rileggiate», ha detto ai vescovi e cardinali dopo aver salutato Bagnasco ed elogiato «la pazienza che ha avuto con me. Non è facile lavorare con questo Papa» — aggiungendo poche parole prima di mandare fuori telecamere e giornalisti: «Voglio un dialogo sincero, senza paura, che mi poniate chiaramente le domande. E io sono disposto a sentire opinioni non piacevoli a me, sono qui come servo dei servi di Dio. Ascoltarvi è quello che devo fare».

Mauro Bonciani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTATOSCANA

Forte dei Marmi

Bivacchi sotto il pontile, torna la rete anti degrado

FORTE DEI MARMIS Torna per il terzo anno consecutivo, sotto il pontile di Forte dei Marmi, la rete estiva anti bivacchi voluta dal sindaco Umberto Buratti per evitare che uno dei luoghi turistici simbolo della cittadina diventi luogo di degrado e, appunto, bivacchi. L'ordinanza firmata dal primo cittadino è stata notificata alle forze dell'ordine. «Questo tratto di arenile — dice il sindaco — è il cuore del paese e mantenerlo in condizioni ottimali è un preciso dovere dell'amministrazione comunale. La chiusura con la rete garantirà comunque il passaggio pedonale sotto il pontile che rimarrà accessibile a tutti». (S.D.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pisa

Sicurezza, niente rinforzi Filippeschi attacca Roma

PISA «Gli impegni presi dal Governo per potenziare il controllo del territorio purtroppo sono ancora disattesi». È infuriato il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, che più volte nei mesi scorsi ha chiesto ai ministri Alfano e Pinotti di inviare più agenti per garantire la sicurezza. Così ha chiesto un intervento ai parlamentari pisani Chiara Carrozza, Paolo Fontaneli e Federico Gelli e un incontro con il ministro dell'Interno Minniti: «Il nucleo antiterrorismo non è arrivato, né i 10 militari in più del contingente Strade sicure. Renderlo visibile la mia protesta in assenza di risposte». (V.M.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apuane

Tragedia sul ghiaccio, morto un escursionista

Un'altra tragedia sulle Alpi Apuane. Un escursionista di 59 anni, Paolo Mangili, è morto sabato pomeriggio nella zona di Renara, in provincia di Massa. L'uomo, nato a Milano ma residente a Camaiore, stava percorrendo un sentiero sotto un improvviso nubifragio, quando in prossimità di uno strapiombo ha perso l'equilibrio, volando giù per alcuni metri. È stata la figlia a lanciare l'allarme, non vedendo tornare a casa il padre. Le ricerche del Soccorso Alpino sono state lunghe e faticose: il cadavere è stato recuperato domenica grazie all'intervento dell'elisoccorso Pegaso. (Gabriele Noli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Livorno, l'ospedale si rinnova: riaperto il secondo padiglione

Conclusi i lavori dopo 7 anni. Nogarini: visto che si può ristrutturare?

LIVORNO Dopo sette anni di lavori di ristrutturazione, ieri all'ospedale di Livorno è stato inaugurato il nuovo padiglione 2, che ospiterà il servizio di endoscopia i reparti di pneumologia e neurologia. Dal vecchio e fatiscente padiglione 5, pieno di crepe e infiltrazioni, si sposta anche il reparto di medicina.

Stefania Saccardi all'inaugurazione del secondo padiglione



ne un nuovo ospedale, è la prova che l'attuale di via Alfieri si può e si deve salvare: «Sono anni che i cittadini aspettavano a gloria l'inaugurazione del nuovo padiglione — polemica — Trovo incredibile si sia dovuto aspettare così a lungo. È il segno di una mancata voglia di investire sull'ospedale. Ma è anche la prova

compresa la lentezza, della ristrutturazione è una delle prove che costruire è non sarebbe molto più semplice» è la risposta di Saccardi. E sul nuovo monoblocco proposto dalla Regione, Nogarini spiega: «D'accordissimo, purché sia realizzato all'interno dell'area dell'attuale ospedale».

Per la pubblicità legale e finanziaria rivolgersi a: **Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano**
Tel. 02 2584 6665
Fax 02 2588 6114
Via Campania, 59 C - 00187 Roma
Tel. 06 6882 8650
Fax 06 6882 8682

AVVISO AL PUBBLICO
RBT - RETE GEMTERMICA TOSCANA S.R.L.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Le Società RBT-Rete Gemtermica S.r.l., con sede legale in Arezzo (AR), Via E. Rossi, N° 8, C.F./P.I. 0228200540, che ha presentato istanza per l'avevo la procedura di valutazione di impatto ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto denominato Impianto Geotermico Piana Castellana, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7-qualer "Impianti geotermici a fluidi caldi di cui all'art. 1, comma 9-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e successive modificazioni", ha realizzato nel territorio del Comune di Castelluccio Val di Cecina in Provincia di Pisa ed effettuazione pubblicazione a mezzo stampa sul quotidiano "Quotidiano Nazionale" - edizione nazionale - e "La Nazione" - edizione regionale della Toscana - in data 11/12/2015 e "L'Espresso" - edizione nazionale - e "Corriere Fiorentino" - edizione regionale della Toscana - in data 20/11/2016, comunicata di aver provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta e di quella volontaria trasmessa in merito a:
- Riadattamento economico del progetto sul territorio interessato (presentato il 24/2/2016)
- Progetto esecutivo dell'elettrodotto (presentato il 28/7/2016)
- Progetto paesaggistico (presentato il 28/7/2016)
Stante la rilevanza delle informazioni sciolte, di avviso a mezzo stampa dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa e di quella volontaria secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
La documentazione integrativa richiesta sono i seguenti approvatissimi in merito al Quadro di Riformazione Progettuale ed al Quadro di Riformazione Ambientale.
I documenti integrativi richiesti e quelli volontari sono stati depositati per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Via San Michele, 25 - 00187 Roma
- Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, Piazza dell'Italia Italiana, 1, 50123 Firenze (FI)
- Provincia di Pisa - Via P. Nenni, 20 59125 Pisa (PI)
- Provincia di Siena - Via Marsiliana, 105 53100 Siena (SI)
- Comune di Castelluccio Val di Cecina - Via Verdi, 13 56044 Castelluccio Val di Cecina (PI)
- Comune di Radicondoli - Via Tiberto Castro 89, 53030 Radicondoli (SI)
- Comune di Pistorina - Piazza Sant'Anna, 1 56045 Pistorina (PI)
La documentazione esposita è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.miseambiente.it.
Al punto dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può pervenire visione dei suddetti documenti e presentare in forma scritta proposte osservazioni, precise e pertinenti, prima o dopo l'orario di ufficio, in relazione alle sole modifiche apportate.

COMUNE DI PRATO
SERVIZIO GARE
PROVVEDITORATO E CONTRATTI
Via dell'Accademia, 42 - 58180 PRATO
Tel. 0574/1839672 - Fax 0574/857427
AVVISO, PER ESTRATTO, DEL BANDO N. 587
Questo Comune intende procedere all'appalto, tramite procedura aperta e aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs.50/2016, per l'affidamento del servizio di trasporto dati e manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del sistema di videosorveglianza cittadina del Comune di Prato - Gara n. 587, per un importo a base d'asta pari ad Euro 726.481,92 IVA esclusa, per 3 anni. La offerta dovranno pervenire pervenute entro le ore 13:00 del giorno 23/06/2017 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato, Piazza dei Pesci n. 3, 59100 Prato, con le modalità e la documentazione prescritte, a pena di esclusione, negli atti di gara pubblicati ai sensi di legge e disponibili sul sito INTERNET del Comune di Prato all'indirizzo: <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti/home.htm>.
Prato, 17/05/2017
Il Dirigente del Servizio Gare,
Provveditorato e Contratti
(Dott. Luca Pelli)

CENTRALE UNICA DI COMMITTEEA DEI COMUNI DI CAVRIGLIA - SAN GIOVANNI - FIGLINE E INCISA VALDARNO
Via Principe di Piemonte 9 - 50022 (AR)
www.comune.cavriglia.ar.it
Tel. 055-966971 Fax 055-969503
pec: comune.cavriglia@provincia.toscana.it
comune.cavriglia@comune.cavriglia.ar.it
Bando di gara - CIG 7062025B9C
È indetta procedura aperta per l'affidamento di Servizi educativi alla Prima Infanzia "Aulo Nido Via Napoli", e porzione "Nido Via Milano", per n. 6 anni educativi con lavori ausiliari di ristrutturazione dell'immobile Via Napoli. Valore presunto complessivo € 5.472.464,00. Termine ricezione offerte: 25.06.17 ore 23.59. Documentazione su: <https://eart.toscana.it/riti/> e <http://www.comunegare.it/> invio alla GIUE n. 09/2017